



SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI
PREVISTE NEL PROGETTO

L'AGENDA 2.0 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Report sul questionario di monitoraggio civico
“Parco Metropolitano di Monte Claro”

a cura di  **POLISTE** COSTRUIAMO
IMPATTO
SOSTENIBILE
SOCIETÀ BENEFIT 

Indice

1. Il monitoraggio civico: cos'è e a cosa serve	1
2. Il progetto "Agenda Metropolitana 2.0 – Verso un futuro sostenibile del territorio" della Città Metropolitana di Cagliari	1
3. Il percorso di monitoraggio civico sul Parco di Monte Claro	2
4. Il questionario: struttura e obiettivi	2
5. I risultati del questionario	3
5.1. Abitudini di fruizione	3
5.2. Orientamento, comfort e benessere	5
5.3. Mobilità e accessibilità	7
5.4. Gestione dei servizi e del verde	8
5.5. Impianti sportivi ed eventi	12
5.6. Priorità di intervento e soddisfazione complessiva	14
Sintesi e considerazioni conclusive	16



1. Il monitoraggio civico: cos'è e a cosa serve

I monitoraggi civici rappresentano uno strumento di partecipazione che consente ai cittadini di contribuire alla **valutazione delle politiche pubbliche, dei servizi e degli interventi realizzati sul territorio**, offrendo un punto di vista complementare rispetto alle analisi tecniche e amministrative. Attraverso la raccolta di opinioni, percezioni ed esperienze dirette, queste attività permettono di verificare come le scelte pubbliche vengano effettivamente percepite e utilizzate dai destinatari finali, fornendo indicazioni utili per comprenderne l'efficacia, individuare eventuali criticità e orientare future azioni di miglioramento. In questo modo, il monitoraggio civico favorisce una maggiore aderenza delle politiche pubbliche ai bisogni reali delle comunità, contribuendo a rendere i processi decisionali più informati, trasparenti e partecipati.

Per le amministrazioni pubbliche, il monitoraggio civico costituisce un'importante occasione per **integrare il punto di vista dei cittadini nei processi di programmazione, progettazione e gestione dei servizi**. Le informazioni raccolte non sostituiscono le valutazioni tecniche, ma le arricchiscono con elementi legati all'esperienza concreta degli utenti, contribuendo a orientare gli interventi verso soluzioni maggiormente rispondenti alle esigenze del territorio.

In questo senso, il monitoraggio civico non è soltanto uno strumento di rilevazione, ma un **percorso di collaborazione tra istituzioni e comunità locali** che favorisce una maggiore consapevolezza collettiva, rafforza il dialogo tra cittadini ed enti pubblici e supporta l'assunzione di decisioni più informate e condivise. I risultati ottenuti possono infatti fornire indicazioni utili per individuare priorità, valorizzare punti di forza, affrontare criticità e migliorare nel tempo la qualità degli spazi e dei servizi offerti alla collettività.

2. Il progetto "Agenda Metropolitana 2.0 – Verso un futuro sostenibile del territorio" della Città Metropolitana di Cagliari

Nell'ambito del progetto *"Agenda Metropolitana 2.0 – Verso un futuro sostenibile del territorio"*, la Città Metropolitana di Cagliari ha scelto di sperimentare e promuovere sul proprio territorio lo strumento del monitoraggio civico come modalità di coinvolgimento dei cittadini nella valutazione di servizi, spazi pubblici e politiche territoriali.

L'iniziativa è stata sviluppata attraverso la [piattaforma LABMET – Laboratorio Metropolitano di Innovazione](#), già utilizzata dalla Città Metropolitana per favorire la partecipazione della cittadinanza ai processi di trasformazione e sviluppo del territorio. Attraverso attività di monitoraggio dedicate a specifici ambiti di interesse, i cittadini sono stati coinvolti nella raccolta di osservazioni, valutazioni e proposte utili a comprendere bisogni, criticità e opportunità di miglioramento.

I risultati delle attività di monitoraggio vengono raccolti e analizzati all'interno di report dedicati, con l'obiettivo di restituire alle amministrazioni e alla comunità elementi utili per

orientare le successive scelte di pianificazione e gestione del territorio, rafforzando al contempo il dialogo tra istituzioni e cittadini.

3. Il percorso di monitoraggio civico sul Parco di Monte Claro

Coerentemente con questo percorso, la Città Metropolitana di Cagliari ha avviato un processo strutturato di monitoraggio civico, uno strumento di partecipazione attiva che consente ai cittadini di contribuire alla valutazione di progetti e politiche pubbliche, promuovendo trasparenza, responsabilità e qualità dell'azione pubblica.

Il processo si articola nella somministrazione di questionari tematici, finalizzati a raccogliere contributi, idee e opinioni dei cittadini su temi strategici per il territorio, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle politiche urbane e di costruire una città più sostenibile e vivibile, partendo dall'ascolto diretto di chi vive quotidianamente gli spazi pubblici.

Il primo questionario, ideato e progettato insieme alla Cabina di Regia Metropolitana e realizzato da Poliste Società Benefit, è stato dedicato al **Parco cittadino di Monte Claro** e si propone di indagare la qualità della fruizione e dell'esperienza dei visitatori, con particolare attenzione ai **temi della mobilità e dell'accessibilità, della gestione dei servizi e del verde, degli impianti sportivi e della programmazione di eventi culturali e ricreativi**.

4. Il questionario: struttura e obiettivi

Il questionario è stato predisposto per essere compilato in modalità **online e anonima**, con una struttura pensata per consentire una compilazione semplice e rapida in pochi minuti, favorendo così la più ampia partecipazione possibile da parte dei cittadini. La consultazione è rimasta aperta nei mesi di **giugno e luglio 2026**, consentendo agli utenti del parco di esprimere la propria valutazione sull'esperienza di fruizione degli spazi e dei servizi, nonché di formulare suggerimenti e proposte per il miglioramento dell'area.

Il questionario è stato articolato in **cinque aree tematiche principali**:

- **Abitudini di fruizione:** frequenza, orari, attività svolte e compagnia con cui si visita il Parco.
- **Orientamento, comfort e benessere:** facilità di orientamento, presenza di spazi di sosta, comfort acustico, effetto sull'umore.
- **Mobilità e accessibilità:** raggiungibilità a piedi, con il trasporto pubblico locale, con l'auto, utilità di percorsi ciclabili, accessibilità per persone con difficoltà motorie.
- **Gestione dei servizi e del verde:** cura del verde, gestione dei rifiuti, servizi igienici, sicurezza, orari di apertura, punti ristoro, illuminazione e videosorveglianza.
- **Impianti sportivi ed eventi:** gestione e utilizzo degli impianti sportivi, programmazione di eventi culturali e ricreativi, sistemi di prenotazione.

Il modulo si chiude con una domanda di sintesi sulle priorità di intervento percepite dai cittadini e con un indice di soddisfazione complessivo nell'utilizzo del Parco.

5. I risultati del questionario

175 risposte

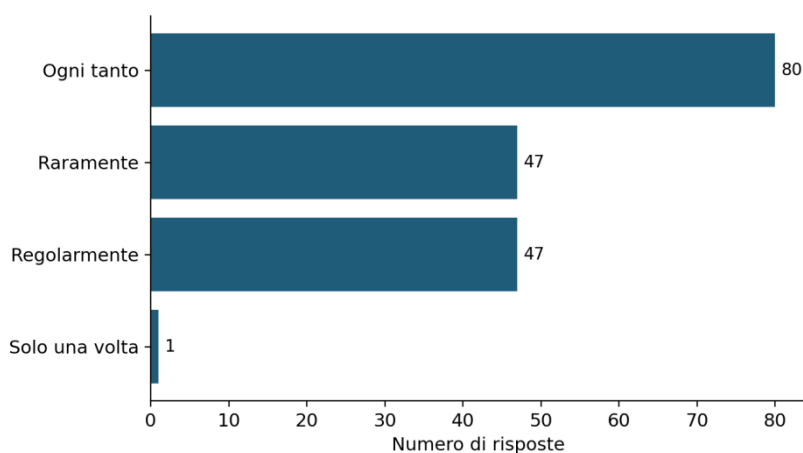
39 domande

5 aree tematiche

Il questionario ha raccolto complessivamente 175 risposte. Di seguito vengono presentati i risultati organizzati per area tematica, con un commento sintetico per ciascun gruppo di domande.

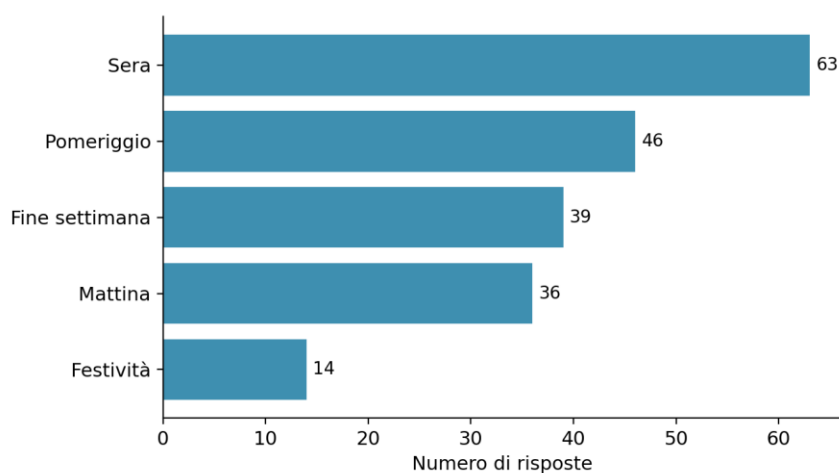
5.1. Abitudini di fruizione

La maggioranza dei rispondenti frequenta il Parco "ogni tanto" (80 risposte), mentre le visite "regolari" e "rare" si equivalgono, con 47 risposte ciascuna. Questo suggerisce un bacino di utenza affezionato ma non ancora abituale per una parte consistente dei visitatori, un margine di crescita su cui l'Amministrazione può lavorare.

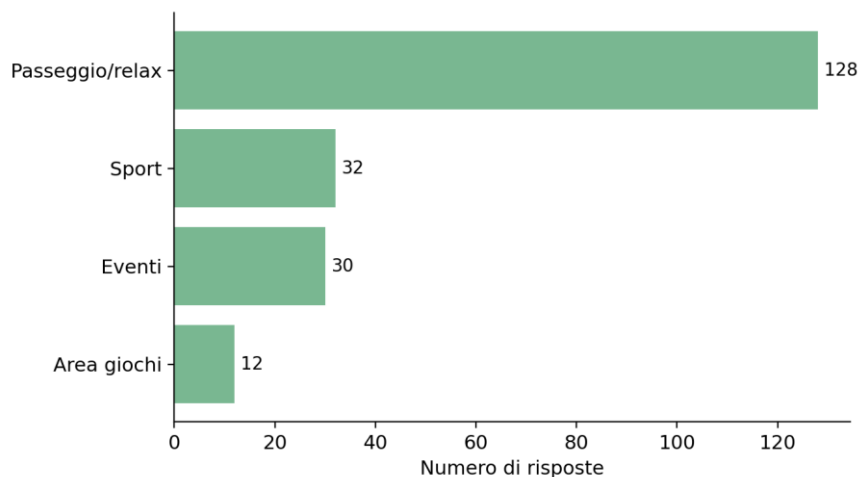


Frequenza di visita al Parco

Le visite si concentrano prevalentemente nelle **ore serali e pomeridiane**, con un buon **utilizzo anche nel weekend**. L'attività prevalente è nettamente il **passeggio/relax**, seguito da sport ed eventi, a conferma della **vocazione del Parco come spazio di quiete** più che di intrattenimento organizzato.

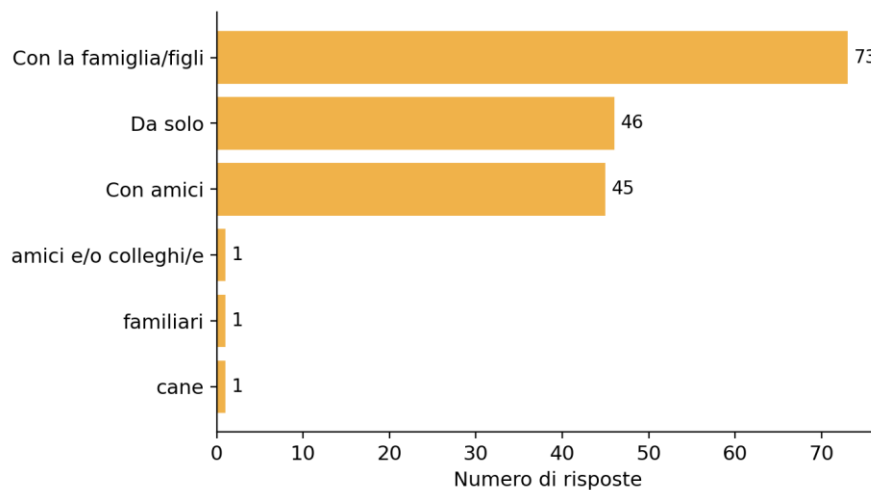


Momenti della giornata in cui si visita il Parco (risposta multipla)



Attività svolte all'interno del Parco (risposta multipla)

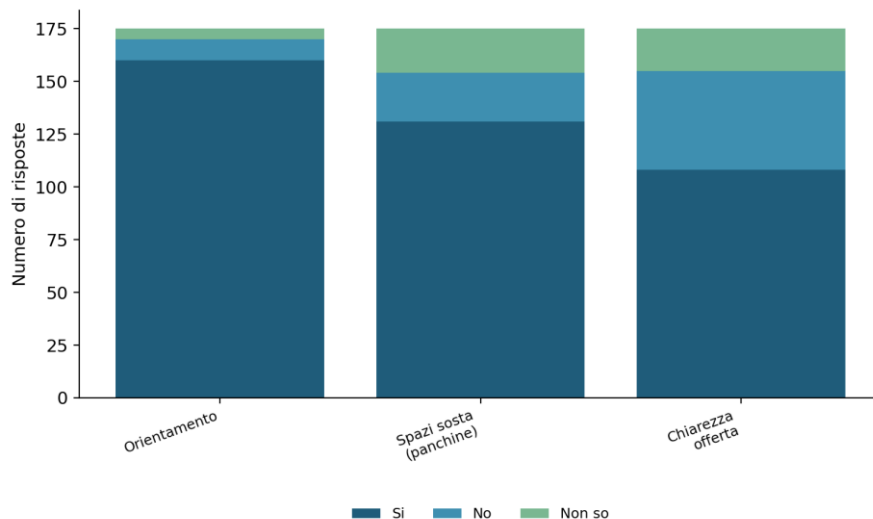
Il Parco è vissuto soprattutto in famiglia (73 risposte) o da soli (46), con una quota significativa di visite con amici (44). Questo conferma la funzione del **Parco come spazio di prossimità per il tempo libero familiare e individuale**.



Compagnia con cui si visita il Parco (categorie principali)

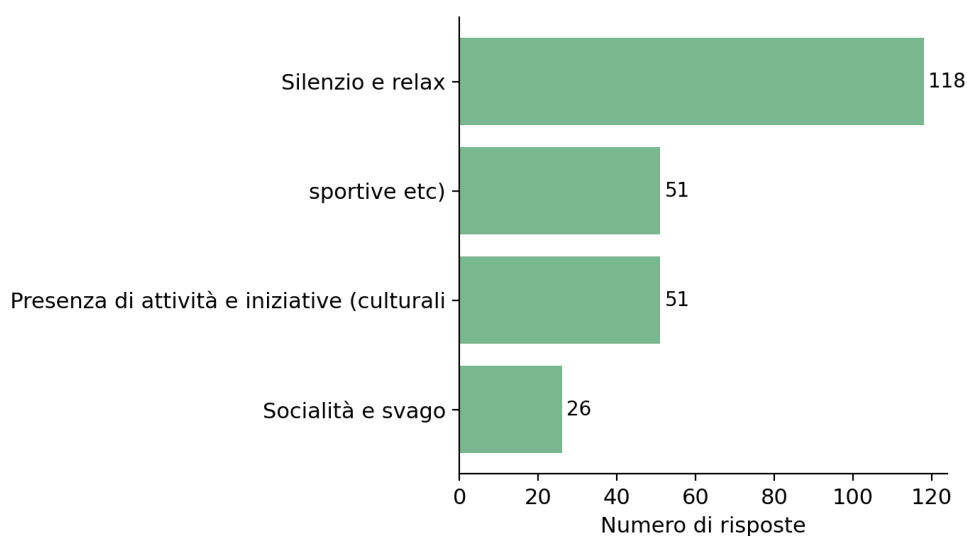
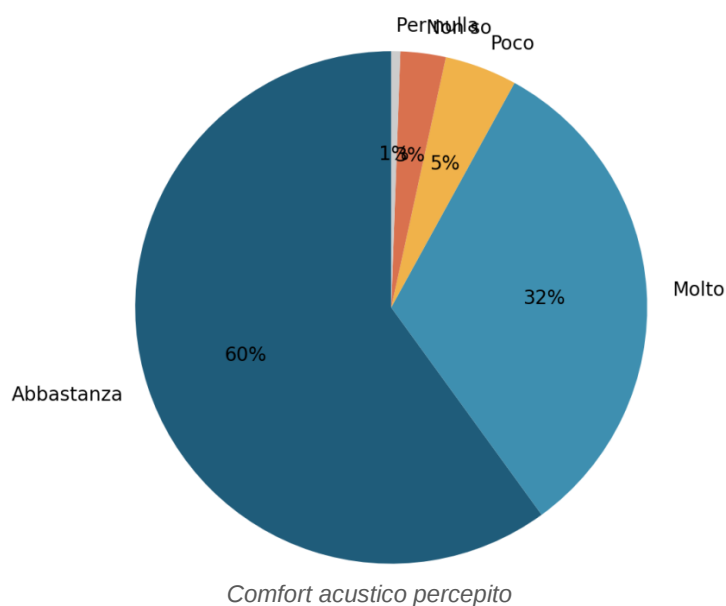
5.2. Orientamento, comfort e benessere

L'orientamento all'interno del Parco risulta generalmente facile (160 "Sì" su 175), così come la disponibilità di spazi di sosta (131 "Sì"). Più critica è invece la chiarezza sull'offerta di attività disponibili, con 47 risposte "No": quasi un rispondente su tre non comprende con facilità cosa sia possibile fare all'interno del Parco, un dato che segnala un **possibile deficit di segnaletica e comunicazione**.

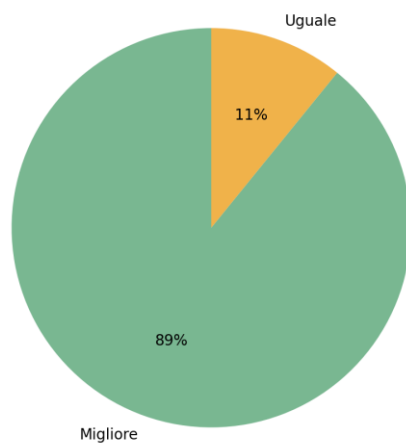


Orientamento, spazi di sosta e chiarezza dell'offerta

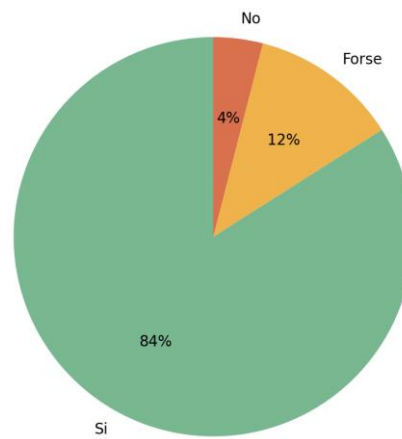
Il comfort acustico è valutato positivamente: il 92% dei rispondenti lo giudica "molto" o "abbastanza" confortevole. La ricerca di silenzio e relax è di gran lunga la motivazione prevalente di visita (101 risposte), seguita dalla presenza di attività e iniziative.



L'effetto sul **benessere personale** è molto positivo: 156 rispondenti su 175 (89%) dichiarano che il proprio umore migliora dopo aver trascorso del tempo al Parco, e la quasi totalità (147 “Sì” + 21 “Forse”) vorrebbe visitarlo più spesso di quanto già non faccia.



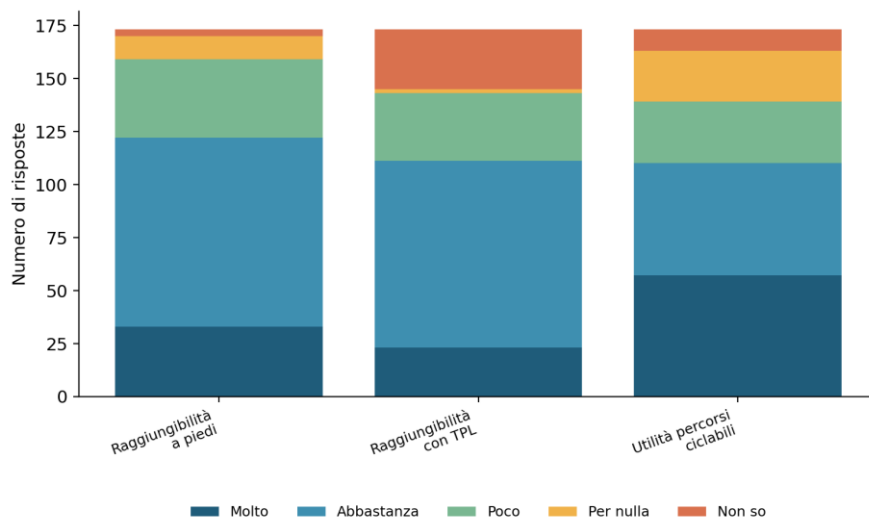
Effetto sull'umore dopo la visita



Desiderio di visitare il Parco più frequentemente

5.3. Mobilità e accessibilità

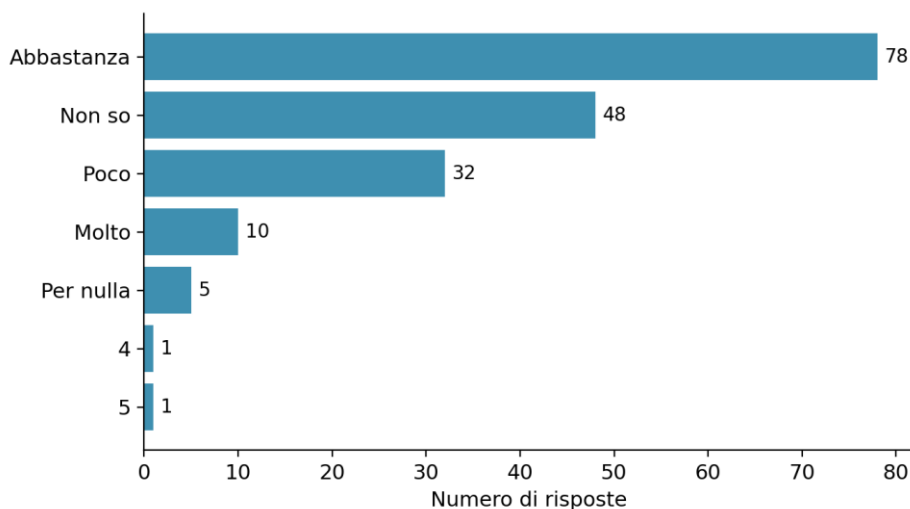
La raggiungibilità a piedi è percepita come discreta ma migliorabile ("abbastanza" per la maggioranza, con quote non trascurabili di "poco" e "per nulla"). Più critica risulta la raggiungibilità con il **trasporto pubblico locale**, giudicata insufficiente da una parte consistente dei rispondenti. Emerge invece una domanda forte di **percorsi ciclabili dedicati**, ritenuti utili da oltre il 60% dei rispondenti ("molto" o "abbastanza").



Raggiungibilità a piedi, con TPL e utilità dei percorsi ciclabili

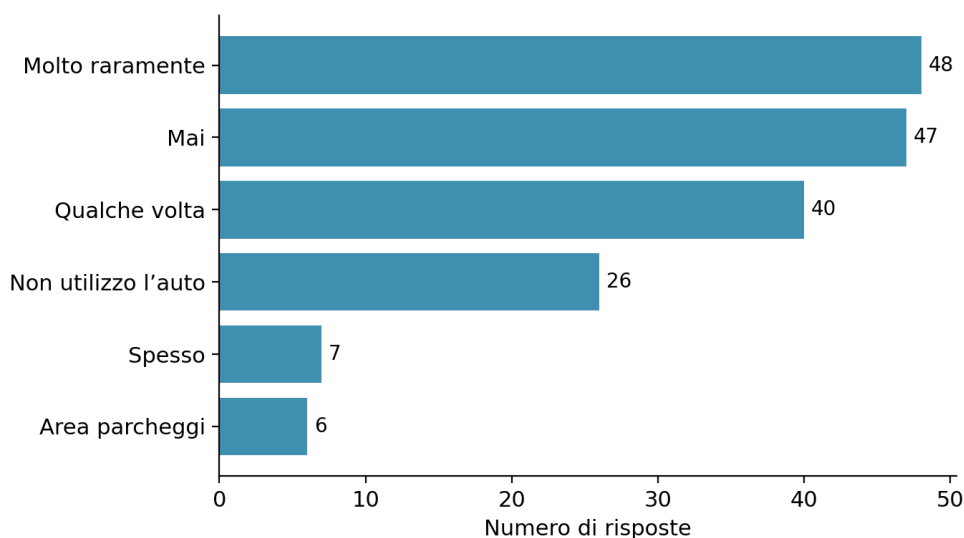
L'accessibilità dei percorsi interni per persone con difficoltà motorie è giudicata "abbastanza" adeguata dalla maggioranza, ma **quasi un terzo dei rispondenti dichiara di**

non saperlo, segnalando una scarsa consapevolezza diffusa su questo aspetto che meriterebbe **maggiore comunicazione**.



Accessibilità dei percorsi interni per persone con difficoltà motorie

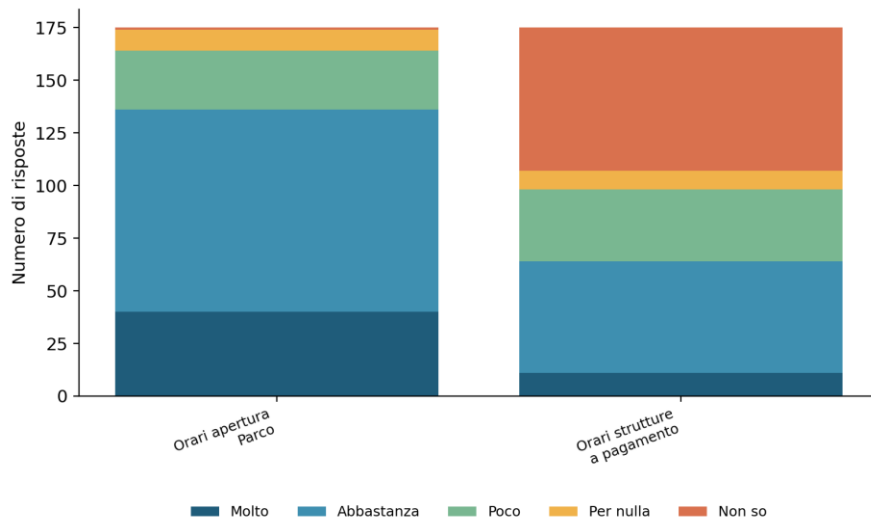
Riguardo al parcheggio, la maggioranza dei visitatori che utilizza l'auto **trova posto senza grosse difficoltà** ("mai" o "molto raramente" difficoltà), anche se una quota di "qualche volta" segnala momenti di criticità, probabilmente nei periodi di maggiore affluenza.



Difficoltà nel trovare parcheggio

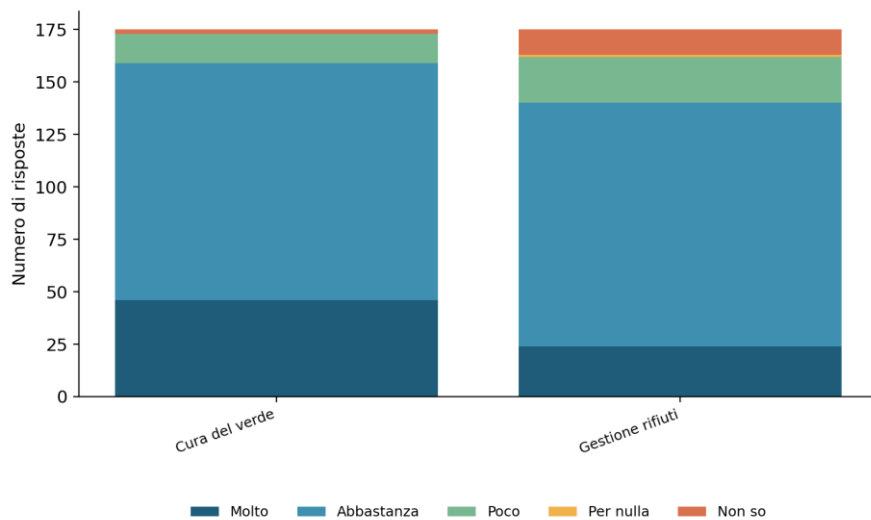
5.4. Gestione dei servizi e del verde

Gli **orari di apertura** del Parco sono ritenuti adeguati dalla grande maggioranza dei rispondenti. Più incerta è la valutazione sugli **orari delle strutture a pagamento**, dove prevale un "non so" (68 risposte), segno che questi spazi sono ancora poco conosciuti o utilizzati dal pubblico generale.



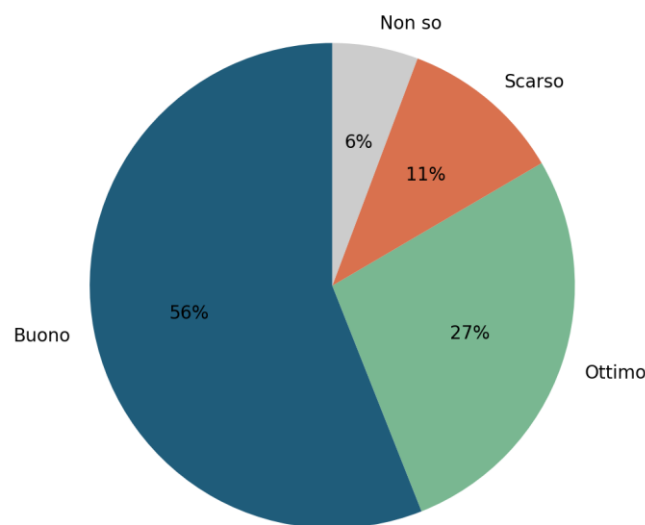
Adeguatezza degli orari di apertura del Parco e delle strutture a pagamento

La **cura del verde** raccoglie un giudizio molto positivo (159 risposte "molto" o "abbastanza" soddisfatte su 175). Anche la gestione dei rifiuti è valutata positivamente dalla maggioranza, pur con un margine di miglioramento più ampio rispetto al verde, con 22 giudizi "poco" soddisfacenti.



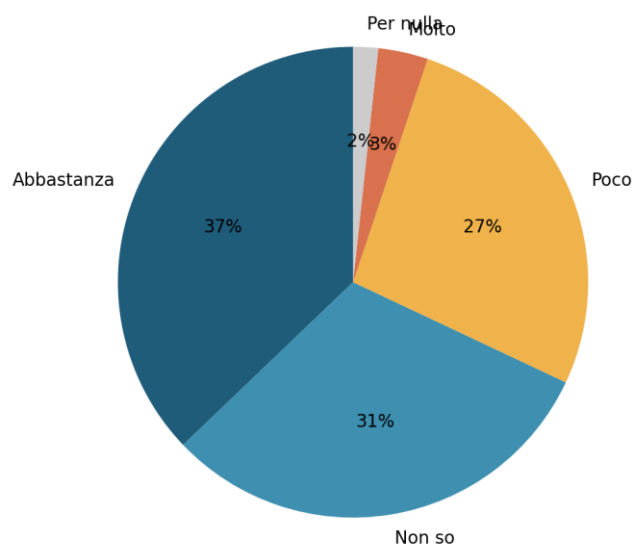
Soddisfazione per la cura del verde e la gestione dei rifiuti

Il **senso di sicurezza** percepito durante la fruizione abituale è complessivamente buono: l'83% dei rispondenti lo giudica "buono" o "ottimo".



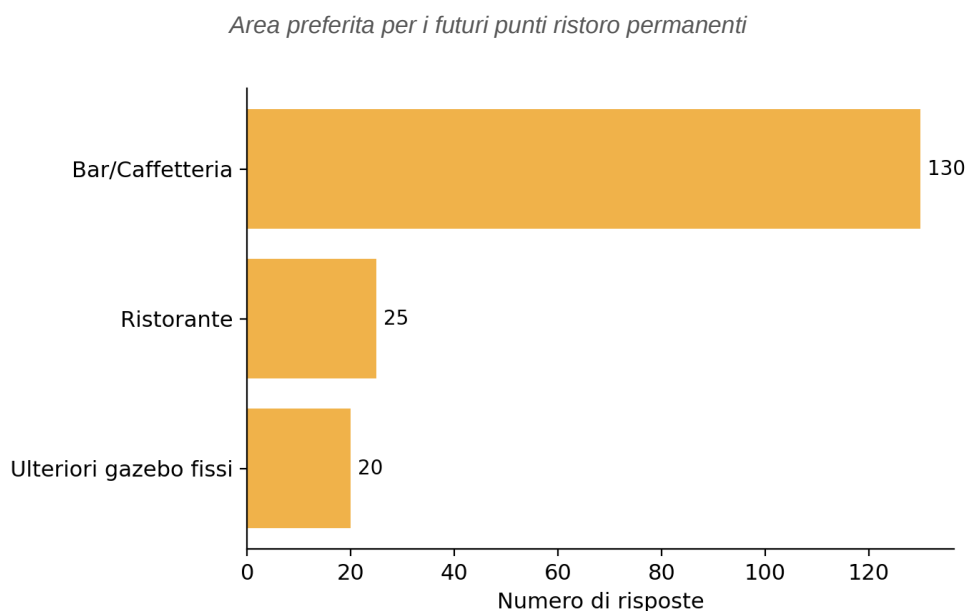
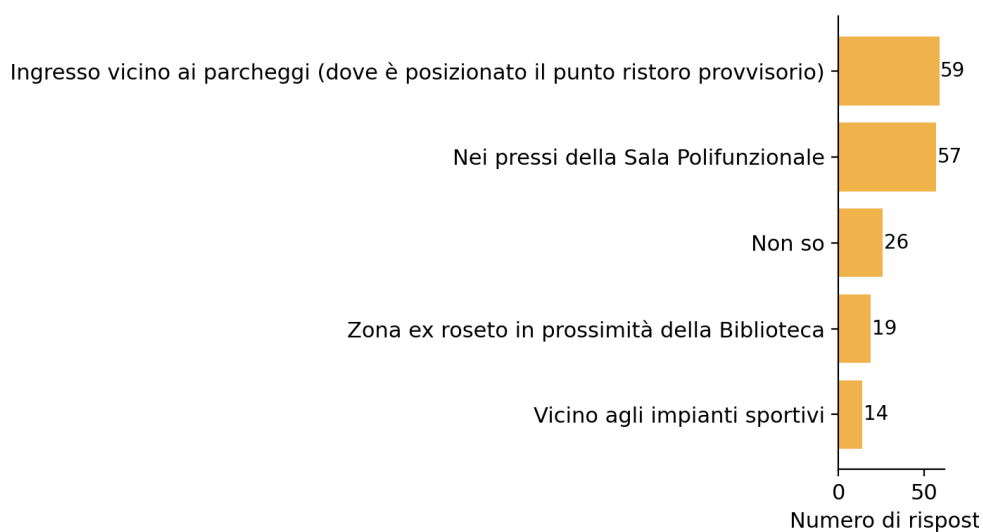
Grado di sicurezza percepito

I **servizi igienici** sono un aspetto da migliorare: solo il 4% li giudica "molto" accessibili, mentre "abbastanza" e "poco" si dividono la maggioranza delle risposte, con un 31% che dichiara di non saperlo (probabile scarso utilizzo o scarsa visibilità dei servizi esistenti).



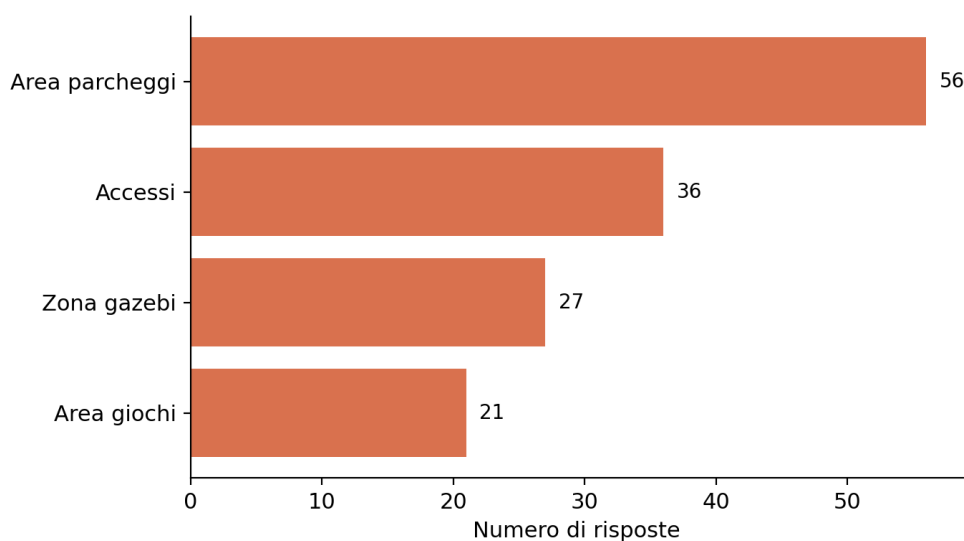
Accessibilità dei servizi igienici

Sul tema dei **futuri punti ristoro permanenti**, le preferenze dei cittadini si concentrano su due localizzazioni: **l'ingresso vicino ai parcheggi**, dove già si trova il punto provvisorio, e **l'area nei pressi della Sala Polifunzionale**. La tipologia largamente preferita è il **bar/caffetteria**, seguita a distanza da ristorante e ulteriori gazebo fissi.



Tipologia di punto ristoro preferita

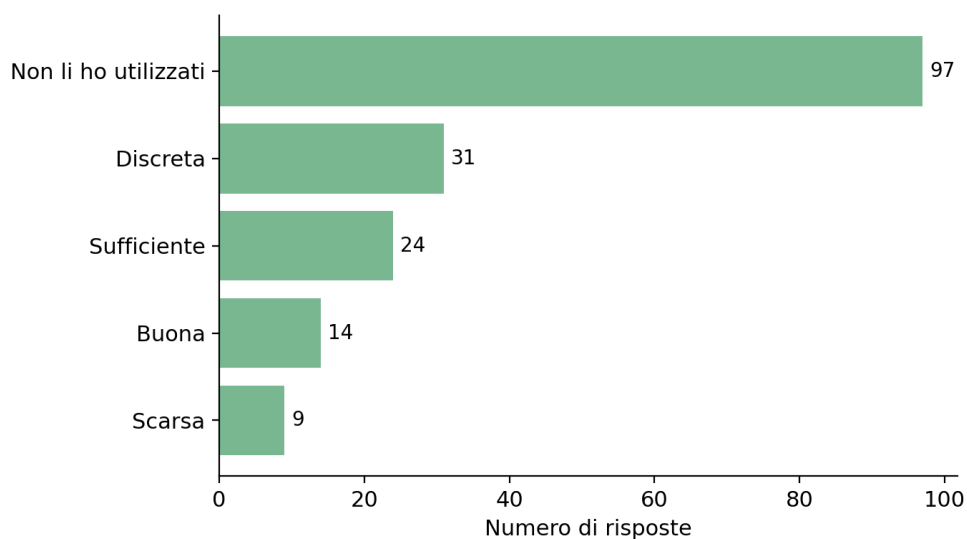
Per quanto riguarda la **riqualificazione dell'impianto di illuminazione e videosorveglianza**, l'area dei parcheggi è quella su cui si concentra la richiesta maggiore di incremento, seguita dagli accessi, dalla zona gazebo e dall'area giochi: un'indicazione chiara su dove far convergere gli interventi prioritari in materia di sicurezza percepita.



Aree in cui si richiede maggiore illuminazione/videosorveglianza

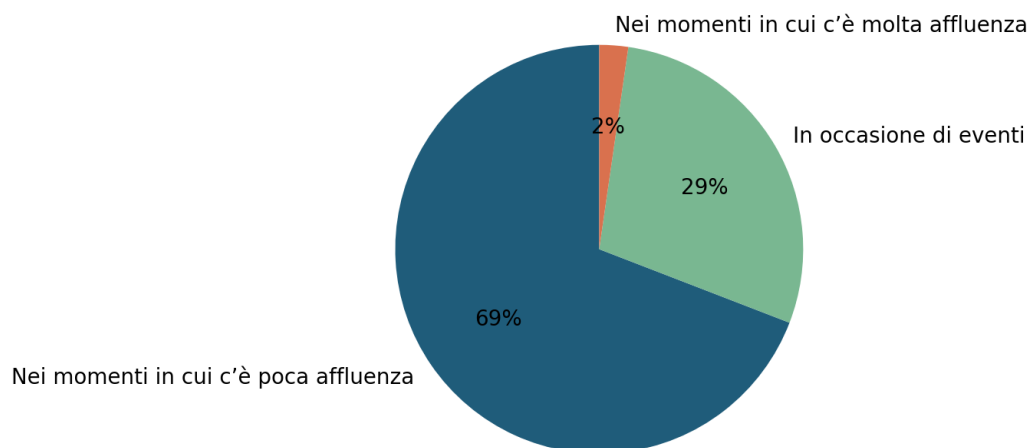
5.5. Impianti sportivi ed eventi

Ben 97 rispondenti su 175 dichiarano di **non aver mai utilizzato gli impianti sportivi del Parco**, un dato che segnala un margine importante di sotto-utilizzo di queste strutture rispetto al potenziale. Tra chi li ha utilizzati, il giudizio si distribuisce tra "discreta", "sufficiente" e "buona", con una minoranza di valutazioni "scarsa".



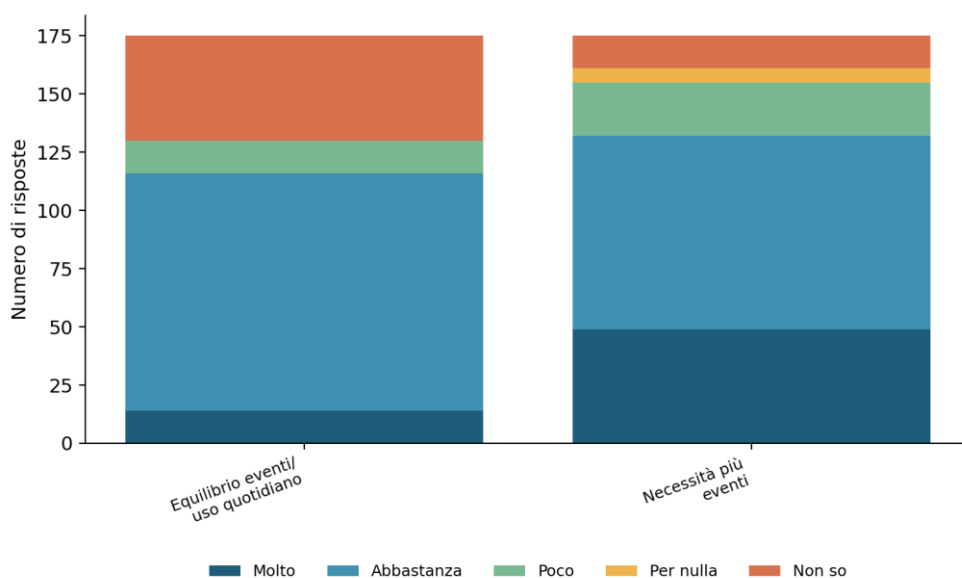
Valutazione della gestione degli impianti e servizi sportivi

La maggioranza dei cittadini preferisce frequentare il Parco nei **momenti di minore affluenza** (121 risposte su 175), a conferma della ricerca di tranquillità già emersa in precedenza; solo una quota contenuta sceglie di frequentarlo in occasione di eventi.



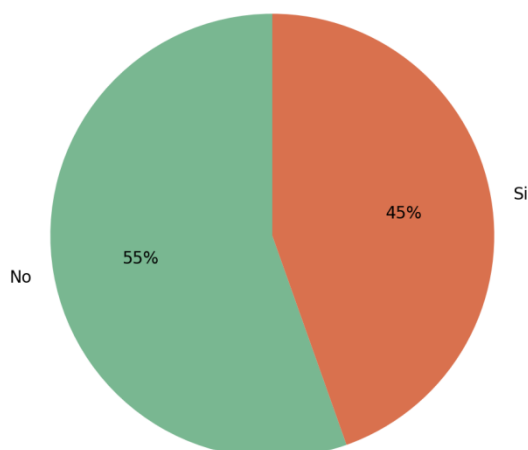
Preferenza di frequentazione in base all'affluenza

L'equilibrio tra eventi culturali/sportivi e uso quotidiano del Parco è giudicato positivamente dalla maggioranza, e la richiesta di più eventi organizzati dall'Amministrazione è forte, con oltre 130 risposte “molto” o “abbastanza”.



Equilibrio eventi/uso quotidiano e richiesta di maggiore programmazione

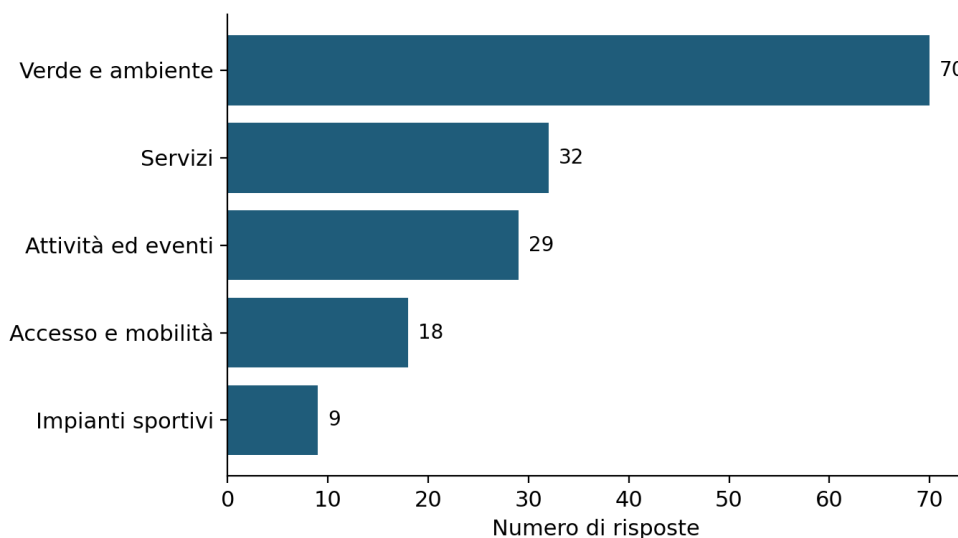
Un dato rilevante riguarda la conoscenza della possibilità di prenotare spazi per eventi privati (feste, lauree, ecc.): il 55% dei rispondenti non ne è a conoscenza, segnalando **un'opportunità di comunicazione** non ancora sfruttata appieno.



Conoscenza della possibilità di prenotare spazi per eventi

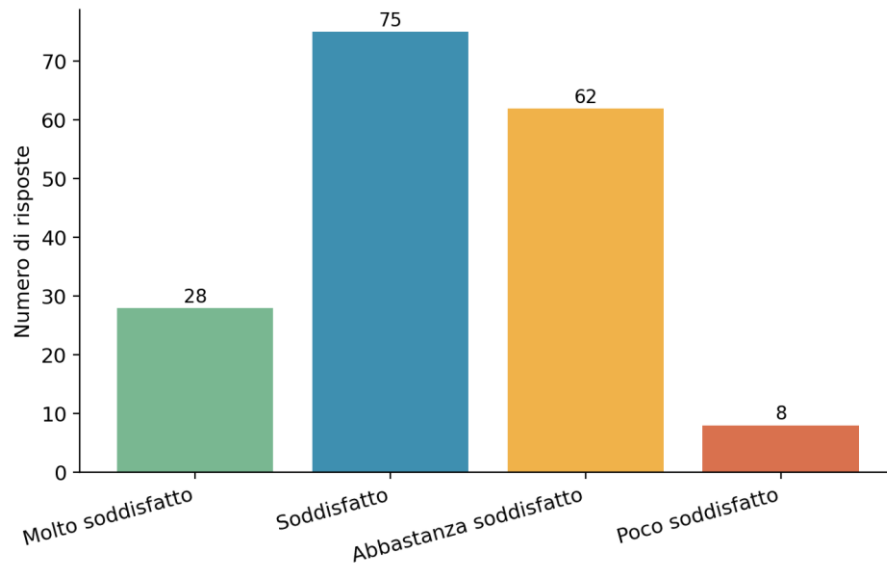
5.6. Priorità di intervento e soddisfazione complessiva

Alla domanda conclusiva su quali ambiti di intervento debbano essere prioritari, i cittadini indicano con chiarezza **"Verde e ambiente" come priorità assoluta** (70 risposte), seguita da "Servizi" (32) e "Attività ed eventi" (29). Accesso/mobilità e impianti sportivi raccolgono un numero minore di preferenze, pur restando temi presenti nelle risposte aperte.



Priorità di intervento indicate dai cittadini

L'indice di soddisfazione complessivo nell'utilizzo del Parco è **ampiamente positivo**: la maggior parte dei rispondenti si dichiara "soddisfatto" o "abbastanza soddisfatto", con una quota significativa di "molto soddisfatto" e solo una minoranza di "poco soddisfatto".



Indice di soddisfazione complessivo nell'utilizzo del Parco

Sintesi e considerazioni conclusive

Il primo questionario di monitoraggio civico dedicato al Parco Metropolitano di Monte Claro restituisce un quadro complessivamente positivo della percezione dei cittadini, con un'ampia soddisfazione generale e un forte legame affettivo con lo spazio verde, testimoniato dall'89% dei rispondenti che dichiara un miglioramento del proprio umore dopo la visita.

Allo stesso tempo, i dati raccolti permettono di individuare con chiarezza alcune aree su cui l'Amministrazione potrà orientare i propri interventi in via prioritaria. Un primo aspetto riguarda la **chiarezza informativa**: per una parte dei rispondenti non risulta sempre immediato comprendere cosa sia possibile fare all'interno del Parco, e una segnaletica e una comunicazione più efficaci potrebbero contribuire a colmare questo gap. Un secondo tema emerso è quello del **trasporto pubblico e della mobilità dolce**, con la raggiungibilità in TPL percepita come un aspetto da migliorare e un desiderio diffuso e trasversale di poter contare su percorsi ciclabili dedicati. Anche i **servizi igienici** emergono come un ambito su cui si concentra una parte delle segnalazioni, così come l'**illuminazione** e la **sicurezza nelle aree parcheggio**, dove si registra una richiesta diffusa di potenziamento dell'impianto di illuminazione e della videosorveglianza. Infine, per quanto riguarda la **comunicazione sui servizi esistenti**, non tutti i cittadini risultano a conoscenza della possibilità di prenotare spazi per eventi privati o di utilizzare gli impianti sportivi disponibili, a indicare un potenziale ancora da valorizzare pienamente.

La priorità di intervento più sentita dai cittadini resta comunque la **cura del verde e dell'ambiente**, a conferma che la funzione primaria attribuita al Parco è quella di spazio di relax e di contatto con la natura, da **preservare e valorizzare come tale anche nella programmazione di nuovi servizi ed eventi**.

I risultati raccolti rappresentano non solo una fotografia della percezione dei cittadini rispetto agli ambiti analizzati, ma anche uno strumento utile per orientare le future attività di ascolto, progettazione e valutazione delle politiche pubbliche.

Le evidenze emerse costituiranno infatti la base per il confronto con la comunità e per l'attivazione di ulteriori percorsi di monitoraggio civico sulla piattaforma **LABMET**, contribuendo a consolidare un approccio partecipativo fondato sul **coinvolgimento diretto dei cittadini e sul miglioramento continuo della qualità dei servizi e degli interventi** promossi nel territorio metropolitano.